



## L'uomo libero rispetta le idee di chiunque, purché espresse senza il condizionamento di altri

### DIARIO LIBERALE di Roberto Tumbarello del 19 luglio 2020

#### **Tornatene al tuo paese sulla sedia a rotelle! È uno degli affettuosi inviti rivolto a un'atleta italiana di origine rumena**

Come predica il Vangelo questo il suggerimento dei vicini di casa alla campionessa di basket disabile. Una ricercatrice, invece, ha scoperto la cura per il Covid-19 usando una proteina contenuta nel latte materno, notando che i bambini ne sono immuni. C'è chi protesta contro il governo che, per proteggere i cittadini, impedendo gli assembramenti, in pratica li priva della libertà di ammalarsi. Grazie a questa dittatura sanitaria siamo, infatti, il solo paese al mondo ch'è riuscito a contenere il contagio. Assieme a tanti credenti l'Italia ha, però, anche geni e benefattori. Noi siamo fatti così.

#### **Calenda racconta di aver visto la ministra dell'Istruzione in aeroporto saltare la fila**

Alle elementari la scolaresca lo avrebbero bollato come sporca spia e non se lo sarebbe più tolto di dosso. In politica ha portato la sua mania da primo della classe, che, però, non fa impressione perché c'è di peggio. Lui giura che quando era al governo, rispettava la fila. Ma non spiega per quale merito fosse arrivato al governo. Ci sono sempre stati gli invidiosi che si paragonano ai parlamentari. Anche Anna Finocchiaro fu accusata di farsi accompagnare dalla scorta al supermercato. Azzolina dice di avere diritto alla priorità. C'è sempre un Calenda in Italia contro le ministre donne.

#### **Chissà se il nubifragio estivo su Palermo avrebbe fatto tanti danni se ci fosse stato già il ponte sullo Stretto**

Non serve rimettere in sesto il territorio. Ormai ai pericoli idrogeologici siamo abituati. Sono complicati da risolvere. Alle prime piogge succedono disastri. Talvolta non ci sono vittime. Tanto si dà sempre la colpa alla protezione civile. La nostra specialità sono i ponti, non la pulizia dei tombini e delle vie di scolo. Non ci vuole niente a costruirli, perché i pezzi sono prefabbricati e si montano subito. Gli elettori rimangono abbagliati e credono che la bravura sia nostra e ci voteranno. Certo, ci sono problemi più urgenti, che aspettano da anni. Ma perché dobbiamo risolverli proprio noi?

#### **Se fosse solo per Santa Sofia, Erdogan sarebbe un politico illuminato e la Turchia un paese democratico.**

Se lo stato del Vaticano fosse ancora al potere, a Roma non ci sarebbero certamente sinagoghe né moschee. Quindi, perché scandalizzarsi se a Istanbul si converte in luogo di culto ciò che fu una chiesa cristiana. È già tanto se sarà consentito l'ingresso agli infedeli e non verranno danneggiati i preziosi dipinti. Nessuno si sorprende se il dittatore musulmano sbatte in prigione migliaia di contestatori, ricatta l'Europa sulla pelle di poveri migranti, chiude i giornali che lo criticano e sta rifornendo gli arsenali delle armi più sofisticate. Sappiamo protestare solo per cose materiali.

#### **L'Italia ha gestito bene la pandemia, il pericolo di contagio è molto basso proprio per le precauzioni prese**

Per la prima volta nella storia recente siamo noi a essere di esempio ad altri paesi. Primeggiavamo per caratteristiche negative, come il debito pubblico, la criminalità organizzata, l'evasione fiscale e la corruzione. Oggi, stiamo gestendo il Covid-19 con tale efficienza da averlo neutralizzato e siamo imitati da tutti nel mondo. Ma, abituati come siamo a fare i buchi nella zattera su cui siamo naufraghi, perché ne vogliamo una più bella, sfidiamo anche il contagio. Non usiamo la mascherina, ci abbracciamo e ci baciamo, per dimostrare di volerci bene. Invece, non amiamo neppure noi stessi.

*Queste riflessioni sono indirizzate soprattutto agli intellettuali, agli artisti, ai professionisti, al ceto produttivo e alle persone probe perché riflettano sul loro ruolo di guida della società cui hanno abdicato. Chi per ambizione o per bramosia di denaro, chi semplicemente per indolenza o perché mal consigliato, si sono tutti aggregati alla massa di questuanti che sostengono il potere e ne mendicano le briciole. Andiamo di male in peggio da quando il ceto medio si è disciolto, lasciando il paese senza esempio né cultura, e neppure coscienza. La borghesia deve riappropriarsi delle prerogative che le sono naturali per restituire dignità e diritti alla povera gente.*

*Sono pensieri di costume e anche politici, ma sempre al di sopra delle ideologie e dei partiti. Se ti piacciono – anche se non le condividi – divulgale liberamente, trasmettendole agli amici o pubblicandole, senza doverne chiedere l'autorizzazione né citare la fonte. Magari, facendocelo sapere per ringraziarti. L'importante è che tutti, di qualsiasi tendenza, siano stimolati a riflettere per evitare di farsi manipolare. Se, invece, non ti interessano o addirittura ti infastidiscono, non avere l'imbarazzo di farcelo sapere francamente con una email per sospenderle.*

*Sotto, la copertina del mio ultimo libro, da qualche mese in libreria. Se non lo trovaste, chiedete al libraio di prenotarlo. È possibile acquistarlo anche su Internet (da Amazon, IBS, ecc.) a 11€90.*

**“Viaggio nella vita” è un libro di filosofia in cui, per renderlo più gradevole, la teoria è stata sostituita dall'aneddotica. Esorta i giovani a non imitare noi genitori e nonni che, trasgredendo le regole più elementari della convivenza civile e assecondando una politica condotta da mediocri, gli abbiamo complicato la vita e compromesso il futuro.**

**Solo la nuova generazione può salvare l'Italia, sorvegliando che nessuno si ritenga più furbo di altri. Se no, crollerà tutto. Se a corrompere e rubare sono solo i delinquenti – com'era un tempo – la società può ammortizzare il danno. Se, invece, a trasgredire sono tutti, il fallimento è inevitabile, anche per coloro che lo hanno causato.**

**Il libro trasporta il lettore in una favola nella quale si immedesima, diventandone protagonista felice. Al termine della lettura, tornando alla triste realtà, si rende conto che non si è trattato di un sogno ma della vita che tutti potremmo vivere se ognuno di noi si comportasse un po' meglio.**

*Viaggio nella vita* è rivolto soprattutto ai giovani, perché si riappropriano del futuro che gli è stato sottratto e ricomincino a sognare. Sarà un'utile lettura anche per genitori e insegnanti. È un saggio di costume pieno di aneddoti sul miracolo dell'esistenza, che diamo per scontato e che, quindi, non apprezziamo come dovremmo. La vita è meravigliosa e contiene tutti gli ingredienti per renderci felici.

Svegliarsi la mattina è una gioia immensa per chiunque, anche se in condizioni disagiate e persino su una sedia a rotelle. Sono amicizia, solidarietà, dialogo e cultura i veri ingredienti della gioia di vivere, che molti stoltamente cercano nel denaro, nella visibilità e nel sesso.

Con una prosa sempre fluida e gradevole, racconti ameni e intriganti, l'Autore ricorda alcuni episodi della sua vita, tristi e divertenti, spesso commoventi, sempre educativi. Dimostra, così, che arroganza, ingordigia, gelosia e prepotenza annullano le doti che possediamo e impoveriscono il prezioso dono di vivere. Pur essendo essenzialmente laico, il libro rivela una devozione per Madre Teresa di Calcutta e Giovanni Paolo II. I due santi gli insegnarono che la vita deve essere il grande amore di ognuno. Lui l'ha molto amata, e leggendo il libro si capisce che ne è ancora innamorato.

**Roberto Tumbarello**, giornalista professionista, laureato in Giurisprudenza, ha tre figli e sei nipoti. Medaglia “pro merito” del Consiglio d'Europa, di cui è stato per 26 anni portavoce in Italia, è esperto in Comunicazione e Diritti umani. È stato inviato speciale di quotidiani e settimanali a vasta tiratura. Molto vicino a Sandro Pertini e a Papa Wojtyła, ha chiuso la carriera come direttore del “Giornale di Napoli”.

Tra le sue ultime pubblicazioni: *Gesù era di destra o di sinistra?* (2000, 2009); *Si salvi chi può* (2012) e, nelle nostre edizioni, *O la borsa o la vita* (2014).



9 780880 921933

[www.armando.it](http://www.armando.it)

€ 14,00

Tumbarello Viaggio.indd 1

Roberto Tumbarello

VIAGGIO NELLA VITA

ARMANDO EDITORE



Roberto Tumbarello

## Viaggio nella vita

Storia di un grande amore



21/02/17 11:27

*Un caro saluto, Roberto*